

Dai campi da calcio al riscaldamento: a Gallarate 50mila euro di interventi in dodici parrocchie e luoghi religiosi

Pubblicato: Mercoledì 26 Novembre 2025



Il Comune di Gallarate ha approvato la ripartizione della quota 2025 degli oneri di urbanizzazione secondaria che vengono destinati agli edifici di culto e alle attrezzature per servizi religiosi, che prevista dalla legge regionale 12 del 2005.

Si tratta del fondo pari all'8% degli oneri incassati, per **un totale di 50mila euro**, suddiviso – come da tradizione – in contributi di uguale entità a beneficio dei richiedenti ammessi.

Il riparto riguarda **dodici interventi**, presentati da parrocchie e comunità religiose attive nei diversi quartieri della città. **Ciascun progetto riceverà 4.166,66 euro**, per un totale appunto di 49.999,92 euro.

I progetti finanziati nelle parrocchie e chiese dei quartieri di Gallarate

Gli interventi ammessi al contributo coprono un ampio ventaglio di necessità: dalla manutenzione straordinaria alla sicurezza, fino all'adeguamento degli spazi comunitari. Riguarda dieci parrocchie cattoliche, l'istituto Aloisianum dei gesuiti (religiosi sempre cattolici) e la chiesa evangelica di via Sorgiorile.

Centro

La **parrocchia Santa Maria Assunta** potrà intervenire sulla **manutenzione straordinaria del campo di calcio** dell'oratorio del Centro della Gioventù, in via don Minzoni.

Sciaré

La **parrocchia di San Paolo** riceve il contributo per l'**adeguamento del campo di calcio dell'oratorio** in via C. Cattaneo, per un'opera da 150mila euro.

Cedrate

La **parrocchia di San Giorgio** otterrà il contributo per il **restauro del salone dell'ex oratorio femminile** in via Belgioioso.

Ronchi

Alla **parrocchia Madonna della Speranza** è destinato il finanziamento per la **manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione** del campo sportivo dell'oratorio.

Cascinetta

La **parrocchia di Sant'Alessandro** ha presentato un progetto relativo all'**adeguamento dei servizi igienici per persone con disabilità**, oltre a lavori di ristrutturazione e opere idrosanitarie nel salone parrocchiale e nella casa parrocchiale di via Verbano.

Cajello

La **parrocchia di Sant'Eusebio** utilizzerà il contributo per il **rifacimento dell'impianto di riscaldamento e idraulico** della cappella di Santa Rita, che si trova all'interno del grande condominio-quartiere delle Azalee.

Moriggia

La **parrocchia Gesù Divin Lavoratore** alla Moriggia ha presentato un insieme di interventi: **sostituzione dei motori delle aperture del luogo di culto**, installazione di **tapparelle in alluminio** e manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio dell'oratorio, oltre al **rifacimento dell'impermeabilizzazione** dell'edificio di culto.

Crenna

La **parrocchia San Zenone** riceve il contributo per l'**installazione dell'impianto antifurto della chiesa** e la **sostituzione della caldaia dell'oratorio**.

Arnate

La **parrocchia Santi Nazaro e Celso** ha programmato interventi su più immobili, dalla **messa a norma della centrale termica** alla **sostituzione di generatori di calore**, fino alla manutenzione del **fonte battesimale**, dei balconi e delle pavimentazioni, oltre all'adeguamento degli impianti elettrici e antincendio.

Madonna in Campagna

La parrocchia locale potrà realizzare il **rialzamento della tettoia** della cucina esterna dell'oratorio di via Bachelet, con la sostituzione del pilastro d'angolo in legno, e la **rimozione del controsoffitto pericolante** nella zona refettorio del seminterrato.

Istituto Aloisianum

La Casa religiosa della **Compagnia di Gesù** beneficerà del contributo per l'**installazione dell'impianto di climatizzazione** nella casa di convivenza dei padri.



Assemblee di Dio in Italia

La Chiesa Cristiana Evangelica – luogo di culto protestante – realizzerà **bussole e tettoie d'ingresso** nel locale di culto di via Sorgiorile.



I luoghi di culto esclusi

Sono escluse le confessioni religiose che non hanno un'intesa con lo Stato italiano, come ad esempio i Testimoni di Geova (che hanno la loro sala di culto in via Sorgiorile) o l'Islam (non esiste formalmente una moschea, anche se molti fedeli pregano in uno stabile di via Varese). O meglio: la norma regionale della Lombardia le escludeva, poi è stata riformata da una sentenza della Corte di Cassazione e ora prevede che **le religioni senza intesa con lo Stato "devono stipulare una convenzione a fini urbanistici con il Comune interessato"**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it